

L'EMERGENZA

Un altro naufragio davanti alla Libia Novanta persone morte in mare

Davanti alle coste libiche si è consumato un altro naufragio. L'ennesima strage di migranti: 90 morti. L'imbarcazione era salpata dalla città di Tajoura, a est di Tripoli, quando a 42 chilometri dalla costa, in acque internazionali, ha iniziato ad affondare. Le segnalazioni della guardia costiera libica sono arrivate troppo tardi e dei 126 a bordo ne sono morti 90, tutti africani. Nonostante il maltempo, non si fermano le traversate dei barconi e il bilancio degli ultimi naufragi sfiora la quota di 160 vittime.

Il barcone era stato avvistato da una petroliera e a dare l'annuncio del numero delle vittime è stato il portavoce della marina libica che ha spiegato di non poter effettuare delle operazioni di ricerca in alto mare per mancanza di mezzi.

Nella giornata di ieri, sono arrivati al porto commerciale italiano di Augusta i superstiti di un altro drammatico naufragio avvenuto nei giorni scorsi. I migranti hanno raccontato di aver pagato per il viaggio un prezzo che oscilla tra i 500 e i 1000 euro. Ad oggi, sono almeno 3800 i migranti morti o dispersi nel Mediterraneo quest'anno

CRIPRODUZIONE RISERVATA

